

	<p style="text-align: center;">Città di Corbetta</p>	<p style="text-align: center;">G.C.</p>	<p style="text-align: center;">Numero 76</p>	<p style="text-align: center;">Data 20/05/2019</p>
<p style="text-align: center;">Oggetto: ISTITUZIONE DEGLI STRUMENTI D'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 14-16 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE</p>				

Originale

Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

L'anno 2019, addì 20 del mese di Maggio alle ore 14.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BALLARINI MARCO	Sindaco	SI
GIOVANNINI LINDA	Assessore	SI
FRAGNITO ANDREA	Assessore	SI
GUBERT GIULIANO ALFONSO	Assessore	SI
LAVAZZA CHIARA	Assessore	SI

Totale presenze: 5

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Sindaco BALLARINI MARCO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di Corbetta

G.C.	NR.	Data	Oggetto: ISTITUZIONE DEGLI STRUMENTI D'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 14-16 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE
------	-----	------	---

La Giunta Comunale

MOTIVAZIONE

Con deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50 veniva approvato il "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE".

Il Capo V del Regolamento disciplina gli strumenti per inclusione sociale attiva rimettendo alla Giunta comunale, anche in via sperimentale, il compito di istituire strumenti per l'inclusione sociale attiva nel rispetto di alcuni criteri generali fissati dal Regolamento.

La norma regolamentare è strutturata per favorire un approccio snello, adattabile agli esiti di eventuali sperimentazioni. Uno strumento flessibile che possa essere velocemente aggiustato non solo in relazione ai bisogni ma anche ai cambiamenti che potrebbero interessare nel prossimo futuro le politiche nazionali, regionali e locali per il contrasto della povertà e per l'inclusione sociale.

Così, gli artt. 14-16 del Regolamento prevedono:

Articolo. 14 Promozione dell'inclusione sociale attiva.

1. Il Comune di Corbetta promuove l'adozione di strumenti di inclusione sociale attiva che, in coerenza con le misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà, stimolino percorsi di affrancamento dalle condizioni di bisogno e fragilità delle persone e dei nuclei familiari.

2. A tal fine, il Comune di Corbetta, anche in collaborazione i soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, può attivare percorsi o azioni sperimentali volte a promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione.

Articolo. 15 Co-progettazione

1. La Giunta comunale può adottare specifici indirizzi esecutivi volti ad assicurare la co-progettazione degli interventi con i soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed, in particolare, degli enti del terzo settore disciplinati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

2. Nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, la co-progettazione promuove il più ampio coinvolgimento di soggetti pubblici, soggetti privati, di risorse e servizi territoriali.

3. La co-progettazione è attuata nel rispetto delle norme nazionali e regionali applicabili.

4. Nell'ambito delle azioni d'inclusione attiva, la co-progettazione può essere volta alla realizzazione di attività e interventi che consentano la creazione di opportunità d'impiego e d'ingaggio delle persone anche attraverso i tirocini disciplinati dall'Accordo tra Governo e Regioni del 22 gennaio 2015 sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/Reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

5. La co-progettazione può prevedere l'assegnazione di risorse comunali, nel limite degli stanziamenti di bilancio, per:

- a. l'organizzazione delle attività e i costi di gestione;
- b. l'erogazione di indennità, contributi o misure economiche in favore delle persone beneficiarie delle azioni di progetto.

Articolo. 16 Istituzione di strumenti di inclusione sociale attiva

1. L'istituzione di strumenti d'inclusione sociale attiva, anche in via sperimentale, è rimessa alla Giunta comunale, in modo da assicurare maggiore flessibilità agli interventi e alla risposta ai bisogni, tenendo conto di eventuali disposizioni nazionali e regionali.

2. La Giunta comunale, nell'istituire uno o più strumenti d'inclusione sociale attiva, definisce con propria deliberazione:

- a. caratteristiche degli strumenti e compatibilità con altre misure previste dal Piano sociale di zona, da norme regionali e nazionali;
- b. l'eventuale coinvolgimento dei soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed, in particolare, degli enti del terzo settore disciplinati dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- c. requisiti di accesso dei beneficiari;
- d. l'eventuale valore economico degli strumenti, che può essere compreso anche tra un minimo e un massimo;
- e. criteri di assegnazione dei titoli ed eventuali criteri di priorità;
- f. le modalità di assegnazione ai beneficiari
- g. casi di sospensione e revoca degli strumenti.

3. In ogni caso, l'accesso agli strumenti d'inclusione sociale attiva, anche previsti in interventi di co-progettazione, avviene secondo le seguenti fasi:

- a. accesso al servizio sociale professionale;
- b. presa in carico da parte del servizio sociale professionale;
- c. valutazione multi-professionale e multidimensionale, anche in collaborazione con altri servizi territoriali;
- d. progetto d'intervento predisposto dal servizio sociale professionale;
- e. verifica e monitoraggio;

Le disposizioni regolamentari comunali sviluppano e promuovono, a livello locale, l'impianto costituzionale e quello nazionale di recente approvazione (il Rei, appunto, e ora l'RdC).

L'attuazione concreta delle misure è stata lasciata alla Giunta comunale anche per garantire l'adattamento necessario sia agli esiti di eventuali sperimentazioni sia all'evoluzione del contesto normativo.

Volutamente, l'art. 14 comma 1 opera un ampio richiamo di coordinamento con disposizioni nazionali e regionali di contrasto alla povertà, centrando l'intervento sulla risposta ai bisogni.

Non sono contenute né enfatizzate forme di condizionalità degli interventi d'inclusione sociale attiva.

Non si tratta di una scelta contraria, per esempio, alle disposizioni in materia di Rei. Tutt'altro.

La norma regolamentare non ha previsto la condizionalità delle prestazioni quale elemento imprescindibile degli strumenti d'inclusione comunali e, nel contempo, non ne ha vietato l'utilizzo.

Le ragioni di questa scelta risiedono nel fatto che diverse ricerche e studi tendono a dimostrare che la platea dei beneficiari di misure di contrasto alla povertà non sono sempre in grado di assolvere alcune (o tutte) le condizionalità possibili, soprattutto quelle di ordine lavorativo.

Le norme regolamentari del Comune di Corbetta, dunque, sono “aperte” e consentono di sperimentare soluzioni che possono conciliare le necessarie condizionalità in progetti d'intervento non limitati all'esclusiva erogazione di sussidi economici.

Il riferimento corre ad un modello di intervento per l'inclusione sociale attiva basato su un mix di azioni riconducibili alla formula “cash and care”, assicurate da più attori in un sistema a rete.

In questa prospettiva normativa e metodologica, il Settore Servizi alla Persona, con la regia dell'Assessorato ai Servizi sociali, ha predisposto il documento «Istituzione di strumenti di inclusione sociale attiva questo documento sperimenta alcune prime misure di inclusione sociale attiva nel Comune di Corbetta».

In questa prima fase, anche gettando lo sguardo ad alcune esperienze in nuce, gli strumenti d'inclusione sociale attiva del Comune di Corbetta potrebbero svilupparsi secondo queste direttrici:

- prevedere sostegni economici da attivare anche attraverso l'erogazione di carte o voucher virtuali spendibili in reti di esercizi;
- prevedere forme di tirocinio e inserimento sociale con la collaborazione degli enti del terzo settore, erogando contributi economici condizionati al percorso di “messa alla prova” e reinserimento sociale;
- prevedere forme di sostegno e di tutoring educativo, professionale per rinforzare i nuclei vulnerabili, in particolare nella gestione economica e familiare.

Il documento, che merita di essere approvato, contiene tutte le misure specifiche e il cronoprogramma di attuazione delle misure che richiedono ulteriori atti per l'avvio delle sperimentazioni.

Le misure proposte costituiscono la prima sperimentazione in attuazione del «REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE».

Il documento potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento in funzione dei primi esiti.

L'attuazione è rimessa al Settore Servizi alla Persona.

VISTI

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29 novembre 2018 con cui veniva approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29 novembre 2018 con cui veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14 gennaio 2019 con cui veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, assegnando ai Responsabili di Settore le dotazioni finanziarie di entrata e spesa di cui al documento allegato alla deliberazione medesima, necessarie per lo svolgimento delle attività di competenza comunale.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 18 febbraio 2019 con cui veniva approvato il Piano Performance 2019-2021, assegnando ai Responsabili di Settore il piano dettagliato degli obiettivi da conseguire nel triennio di riferimento.

La deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50 con cui veniva approvato il “REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE”.

L'allegato predisposto dal Settore Servizi alla Persona di concerto con l'Assessorato ai Servizi sociali e denominato «Istituzione di strumenti di inclusione sociale attiva questo documento sperimenta alcune prime misure di inclusione sociale attiva nel Comune di Corbetta».

L'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, nel disciplinare le competenze della Giunta Comunale prevede che: *“ La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.”*

I pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore competenti.

Per le ragioni sin qui espresse.

DELIBERA

- 1. di approvare**, in attuazione degli artt. 14-16 del “REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE”, il documento allegato a questa deliberazione denominato «Istituzione di strumenti di inclusione sociale attiva»;
- 2. di dare atto** che il documento assicura la sperimentazione di strumenti d'inclusione sociale nel rispetto delle previsioni del “REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE”, approvato con deliberazione di Consiglio comunale del 27 settembre 2018, n. 50;
- 3. di demandare** a successivi provvedimenti l'adozione e l'istituzione dei titoli sociali, secondo il cronoprogramma previsto dal documento qui approvato;
- 4. di attribuire**, in coerenza con il Piano Performance 2019-2021, al Settore Servizi alla Persona l'attuazione di questa deliberazione, ivi comprese le responsabilità di procedimento correlate;
- 5. di dare atto** che le risorse economiche e finanziarie a copertura degli interventi sono previste generalmente nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, i cui pertinenti stanziamenti, approvati nel Piano esecutivo di gestione, costituiscono limite alla realizzazione e concessione degli interventi.

Con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di assicurare la pronta esecuzione delle misure previste, questa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 142**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali**

Oggetto: **ISTITUZIONE DEGLI STRUMENTI D'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 14-16 DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/05/2019

Il Responsabile di Settore
Reina Francesco

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/05/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Bagatti Claudia

	Città di Corbetta	Delibera Giunta Com.le	Numero 76	Data 20/05/2019
---	--------------------------	---------------------------------------	----------------------	----------------------------

Originale

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BALLARINI MARCO

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino

Pubblicazione
(Art. 124 Testo Unico 267/2000)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 29/05/2019 con n. e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al giorno 13/06/2019

Dalla residenza municipale il

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(Art. 134 – comma 4 – testo unico 267/2000)

Si attesta che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal giorno della sua adozione avvenuta il 20/05/2019

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Selene Francesca Lupacchino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENTATA ESECUTIVA** ai sensi art. 134 Testo Unico 267/2000, non essendo pervenuta nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione richiesta di sottoposizione a controllo.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 dalle seguenti persone:

Lf
Stefano Valenti;1;3685502
BALLARINI MARCO;2;6527758
SELENE FRANCESCA LUPACCHINO;3;11549921

IL SEGRETARIO GENERALE